

FINANZA

# Una rete di conoscenze per le Pmi

*Il fondo Vertis Capital raccoglie 40 mln ed è pronto per i primi investimenti*

Una rete di conoscenze in tutta Italia al servizio delle Pmi meridionali. In particolare, il know-how di sei Università e di dodici centri di ricerca del Mezzogiorno, oltre alle competenze e ai rapporti professionali di commercialisti, consulenti aziendali, avvocati d'affari e notai sparsi sull'intero territorio nazionale. Non solo: l'esperienza di Fondamenta Sgr, che gestisce fondi di venture capital. Le mette a disposizione Vertis Sgr, società di gestione del risparmio partenopea, guidata da Amedeo Giurazza, che ieri ha presentato a Napoli Vertis Capital, il fondo chiuso di private equity che ha appena raccolto i suoi primi 40 milioni di euro da investire nelle Pmi del Sud. Giurazza ieri sera ha illustrato presso l'Hotel Excelsior le caratteristiche dello strumento finanziario a oltre 150 persone tra imprenditori, professionisti e investitori istituzionali.

**SERGIO GOVERNALE** Accordi con sei Università e con dodici centri di ricerca meridionali. Non solo: una partnership con Fondamenta Sgr e intese con professionisti sparsi in tutta Italia, in particolare con dottori commercialisti, avvocati d'affari, consulenti aziendali e notai. E' la rete di conoscenze che Vertis Sgr mette a disposizione nelle Pmi del Mezzogiorno in cui investire. E' quanto annuncia la società di gestione partenopea guidata da **Amedeo Giurazza**, che ieri sera ha presentato il fondo di private equity Vertis Capital a una platea di imprenditori, investitori istituzionali e professionisti. Oltre 150 persone hanno partecipato all'evento, svoltosi a Napoli presso l'Hotel Excelsior. Gli accordi sono funzionali all'attività del fondo dedicato alle Pmi meridionali e al fondo Vertis Venture, altro strumento di Vertis Sgr per le imprese allo stadio iniziale, che a breve sarà operativo. Le intese sono state siglate, tra gli altri, con l'Università di Napoli Federico II, con la Seconda Università di Napoli, con l'Università del Sannio (Bn) e con l'ateneo di Salerno. Qualche nome dei centri di ricerca: a Napoli Ali, Ceinge, Criai, Dioniso, Imast e Irat e a Salerno Ptsa.

## Intervista. Amedeo Giurazza

### Almeno due operazioni entro il mese di febbraio

Almeno due operazioni entro il prossimo mese di febbraio. Le annuncia Amedeo Giurazza, amministratore delegato di Vertis Sgr, società di gestione del risparmio partenopea che ieri ha lanciato il fondo Vertis Capital, specializzato nell'investimento in aziende meridionali di piccole dimensioni. "Abbiamo già esaminato sessantatré imprese, scartandone ventisei. Di quelle prese in considerazione stiamo analizzando nel dettaglio i fondamentali. Alcune sono interessanti e credo che entro febbraio effettueremo almeno due investimenti", afferma.

**La crisi sta erodendo la capacità di credito delle banche: è corretto dire che voi andate controcorrente?**

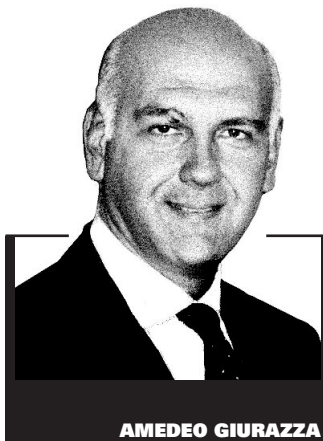
Il private equity non sta risentendo della crisi, anzi. E' quanto è emerso ieri (due giorni fa per chi legge, ndr) in un convegno dell'Aifi, l'associazione italiana per il private equity e il venture capital. Le opportunità aumentano, perché le aziende hanno comunque bisogno di capitali per crescere. Non dimentichiamo, inoltre, che i fondi rafforzano il patrimonio aziendale. Per questa via il private equity, con Basilea 2, permette alle aziende di avere più credito bancario.

**Avete fatto una scelta geografica precisa rivolgendovi solo alle aziende meridionali: perché?**

Perché abbiamo accumulato molta esperienza nel Mezzogiorno. Per oltre cinque anni Vertis ha ricoperto il ruolo di advisor esclusivo del fondo chiuso Interbanca Investimenti Sud, svolgendo attività di ricerca, selezione e analisi di aziende meridionali. Tale attività ha portato all'assunzione di sette partecipazioni. Inoltre, la sede e gli uffici operativi di Vertis sono a Napoli. Quindi, la vicinanza geografica con le aziende-obiettivo agevola il contatto con gli imprenditori locali.

**Nel Sud sono però attivi altri fondi a vocazione territoriale: in che cosa vi differenziate?**

Siamo indipendenti. Nel nostro capitale sono presenti soggetti indipendenti da gruppi bancari. Vertis utilizza poi il pa-



AMEDEO GIURAZZA

trimonio di conoscenze, esperienze e relazioni accumulate dai suoi esponenti nel private equity nel corso degli ultimi dieci anni. Attualmente su 98 fondi chiusi operanti in Italia Vertis Capital è uno dei tre fondi specializzati nell'investimento in aziende del Mezzogiorno. Noi siamo un operatore di nicchia, con una focalizzazione sulle aziende di piccole dimensioni.

**Quanto piccole?**

Devono avere un fatturato compreso tra 10 e 50 milioni di euro e ambiziosi e realistici progetti di sviluppo. Questo è un intervallo indicativo. Le aziende devono avere una buona redditività operativa attuale o potenziale e un piano di sviluppo ambizioso e credibile. Effettueremo investimenti per almeno il 70 per cento in piccole e medie aziende localizzate nel Mezzogiorno, oltre alla regione Lazio, assumendo partecipazioni di minoranza. Fino al 30 per cento il patrimonio del fondo sarà investito in aziende esterne all'area, purché operative o con programmi di sviluppo nel Sud. Sono esclusi investimenti in imprese in crisi. Ogni intervento sarà di norma

### Le condizioni per le imprese

- Fatturato superiore a 10 milioni di euro
- Buona marginalità operativa (Mol/fatturato superiore al 12%)
- Indebitamento non eccessivo (Posizione finanziaria netta/Mol inferiore a 4)
- Presenza di un management competente
- Piano di sviluppo ambizioso ma verosimilmente raggiungibile

I parametri utilizzati da Vertis Sgr per valutare le opportunità d'investimento nelle aziende. I valori sono indicativi: la società, infatti, considera anche il trend di crescita degli anni precedenti e gli obiettivi di sviluppo

### Chi investe nello strumento

Fondazioni	46,0%	Soci di Vertis	6,9%
Banche	21,8%	Investitori privati	4,6%
Casse previdenziali	18,4%	Holding di part.	2,3%

All'interno del fondo Vertis Capital sono presenti, oltre agli azionisti di Vertis Sgr, banche, casse, holding, fondazioni e investitori privati

compreso tra 2 e 7 milioni.

**Quanto durerà in media la permanenza in ogni azienda?**

Tre-cinque anni. Il fondo ha invece una durata di nove anni. Vertis Capital ha una particolarità: l'investimento è graduale nel tempo e rimborsa gli investitori man mano che disinveste gradualmente.

**Qual è la dotazione del fondo?**

Negli ultimi dieci mesi Vertis ha raccolto sottoscrizioni per circa euro 40 milioni da investitori istituzionali e, poiché sono già state individuate alcune aziende del Sud in cui investire, è stato deciso di fare un primo closing, anche se l'attività di raccolta del patrimonio fino all'importo obiettivo di 75 milioni continuerà parallelamente agli investimenti.

**Chi sono gli investitori?**

Non posso fare nomi per motivi di privacy. Si tratta di inve-

stitori istituzionali, ovvero banche, fondazioni, casse di previdenza, holding di partecipazioni e investitori privati.

**Qual è la soglia minima per l'investimento nel fondo?**

Duecentocinquanta mila euro con multipli di 50 mila. E' un salotto buono dove si partecipa attivamente alla gestione del fondo. Possono parteciparvi privati con patrimoni consistenti, come imprenditori e professionisti.

**Così si può ancora partecipare?**

Sì, ancora per qualche mese fino al raggiungimento di 75 milioni. Chi ha liquidità può puntare sull'economia reale, dove è più probabile fare buoni affari. Stiamo registrando in questi giorni il panico sulle Borse, dove la volatilità e la speculazione regnano sovrane. Inoltre, il momento per il mercato immobiliare non è dei migliori.

S. G.

### CREDITO

#### Bcp di Torre del Greco: nuova filiale al porto di Napoli

La Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, presieduta da Antonino De Simone, inaugurerà lunedì 27 una filiale a Napoli in Calata di Porta Massa presso la Stazione marittima. De Simone dà appuntamento ai suoi ospiti alle ore 11.30 con lo slogan "Andiamo dove andranno i tuoi affari: in porto". L'istituto raggiunge così quota 62 sportelli in tutta la regione e due nel basso Lazio.

L'agenzia sarà diretta da Giovanni Formisano. Alla nuova dipendenza, come anticipato dal Denaro lo scorso 26 settembre, si aggiungerà a novembre la filiale di Nocera Inferiore, in provincia di Salerno. Il presidente rivela che la banca torrese toccherà quota sessantanove sportelli entro il 2009, precisando di aver già ricevuto l'autorizzazione della Banca d'Italia.